

2 ~~12~~

COMUNE DI Ceglie Messapico

Lavori di costruzione di alloggi residenziali per edilizia economica e popolare.

Proprietà: I.A.C.P. - Brindisi

Costruttore: Aldo Rollo - Brindisi

Progettista statico: Ing. Luigi Lavino - Brindisi

Direttore dei Lavori: Arch. Pietro Resta - I.A.C.P. - Brindisi

VERBALE DI PROVA DI CARICO

A norma del punto 7 delle norme tecniche per l'impiego delle strutture in cemento armato ordinario, pubblicate con D. M. 30/5/972 n° 9161, il sottoscritto ing. Gianluigi Migliaccio, Direttore Tecnico del cantiere, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Brindisi al n° 173, ha proceduto in data 20/6/984 ad assoggettare a prova di carico un campo del 4° solaio della costruzione in epigrafe, avente luce netta di appoggio m. 4,50 e, precisamente, il campo compreso fra i pilastri 12 - 13/22 - 23.

Tale solaio, di altezza pari a 20 + 4 cm. di caldana, e' del tipo semiprefabbricato misto in latero - cemento a nervature parallele in c.a.p. confezionate, poste ad interasse di 50", progettato per p.p. = 250 Kg/mq.; Sp = 250 Kg/mq.; sa = 250 Kg/mq., in opera al solo stato rustico al momento della prova.

Scelto, quindi, per il solaio un modulo di elasticità normale, $E = 2 \times 10^5 \text{ Kg/cm}^2$, ritenuto di poter trascurare, vi-

REGIONE PUGLIA

UFFICIO REGIONALE DEL CANTIERE

29 OTT. 1984

ING. FRANCESCO SANTO (TAC)

sto il non eccessivo impegno statico dell'opera, la messa in conto delle variazioni termiche e del comportamento viscoso del cls., si e' calcolata la max freccia teorica in mezzzeria con l'ausilio dei tradizionali metodi dell'elasticita', considerando la continuita' elastica dei solai adiacenti, la max freccia teorica risulta: $f = 3/384 \times p l^4 / EJ = 0,11 \text{ cm.}$; assegnato il carico totale di progetto in 750 Kg/mq. , si e' imposto un sovraccarico che inducesse sulla struttura le max sollecitazioni di progetto, tenendo presente che la campata adiacente e' soggetta al solo peso proprio, si e' sovraccaricata una striscia di solaio larga mt. 2,00, avendo avuto cura di incrementare il sovraccarico/mq., in virtu' del comportamento a piastra del solaio, secondo il rapporto: $p'/p = \alpha$, con $\alpha = 1/2X - X^2$; e $X = b/l$; ne risulta $X = 2,00/4,50 = 0,444$; $p' = 1,449 \times 500 \text{ Kg/mq.} = 725 \text{ Kg/mq.}$; il che significa 16 tufi del peso medio di 45 Kg. per ogni metro quadrato di solaio.

Le risultanze della prova di carico hanno fornito:

- Le deformazioni si sono accresciute con legge proporzionale ai carichi.
- La freccia elastica e' risultata di 0,035 cm., quindi, inferiore ad 1/3 della massima ammissibile dalla luce in premessa.
- La freccia permanente dopo lo scarico del solaio, avvenuto alle 24 ore, e' risultata nulla.
- Nel corso della prova non si sono prodotte lesioni o quanto

altro di compromissorio per l'opera.

Brindisi, li 21/6/1984



COMUNE DI BRINDISI

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO -

Lavori di costruzione di Alloggi di E.R.P. in Ceglie Messapico.

Legge 5/8/978, n° 457 - Biennio III.

PROPRIETA': ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI -

IMPRESA: Aldo ROLLO - BRINDISI -

PRATICA GENIO CIVILE n° 23664.

RELAZIONE FINALE DELLA D.D.L. A STRUTTURE ULTIME

PROGETTO EDILIZIO: redatto dall'Ufficio Progettazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, approvato dalla C.E.C. di Ceglie M. in data 24/5/983, concessione edilizia n° 3409, prat. n° 3409 del 23/8/983.

DENUNCIA LAVORI: in osservanza a quanto previsto dalla Legge n° 1086 del 5/11/971, il costruttore ha depositato, presso il locale Genio Civile, gli elaborati richiesti, pratica n° 23664.

CALCOLATORE: Dott. Ing. Luigi Lavino - Brindisi -

CONSTRUTTORE: Aldo ROLLO - Brindisi -

ANDAMENTO DEI LAVORI: i lavori si sono svolti in osservanza

delle norme vigenti in materia e nel rispetto del progetto approvato il 29/01/1984
provato.

PROVE SUI MATERIALI: per quanto concerne il calcestruzzo si sono prelevati n°. 4 cubetti per i seguenti getti fondazioni e 5° solaio.

Su di essi e' stata effettuata la prova a rottura, il cui ri-

REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO E AMMINISTRATIVO

(ING. FRANCESCO SANTOSI)

sultato si allega e da cui risulta che il tipo di calcestruzzo
utilizzato e' di classe superiore a quella supposta nei calco-
li statici.

Anche per le barre in acciaio, si e' proceduto a prove di resi-
stenza.

Brindisi, 18 SET. 1984



IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Arch. Pietro ORESTA)

Pietro Oresta